

RAPPORTO FINALE RELATIVO ALL'ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA NEL PERMESSO
"B.R26.AS" MARE ADRIATICO - ZONA B

Il permesso di ricerca B.R26.AS di ettari 9.929 è stato accordato all'Associazione AGIP-SHELL con Decreto Interministeriale del 27.5.1968. La contitolarità prevede le seguenti percentuali di partecipazione:

AGIP 51 %

SHELL 49 %

Nell'ambito del permesso sono stati svolti i seguenti rilievi sismici:

1 - Campagna ottobre 1967: la Geophysical Service International ha rilevato Km 49,6 di linee con le seguenti tecniche:

Sorgente di energia: dinamite.

Registrazione digitale.

Lunghezza cavo: m 1600, distanza fra i gruppi di geofoni m 67 per la linea B-443 e rispettivamente m 2400 e m 100 per le linee B-428 e B-429.

Scoppio in linea e copertura 600%.

Radiolocalizzazione Decca Hi Fix.

I dati di registrazione sono stati elaborati dalla stessa G.S.I. impiegando il Marine High Technology Package (M.4).

Le analisi di velocità sismiche sono state effettuate ogni 30 ps. e, per interpolazione, sono state ricavate le velocità usate per lo stacking.

2 - Campagna dal 29 dicembre 1968 al 26 gennaio 1969: a completamento del precedente rilievo sono stati eseguiti, sempre dalla G.S.I. altri 148 Km con le seguenti tecniche:

*Preso nota
Cela*

Sorgente di energia: Air Gun.

Registrazione digitale.

Lunghezza cavo: m 1600 con 24 gruppi intervallati di m 67.

Scoppio in linea e copertura 2400%.

Radiolocalizzazione con sistema Shoran.

Per il processing eseguito dalla G.S.I. presso il Centro di Croydon (Londra) dopo numerose prove e con l'esperienza dei dati acquisiti col precedente rilievo, è stato usato uno stacking convenzionale 1 x 24 MES D. Ogni 10 miglia è stato elaborato un Move out Scan per ottenere indicazioni sulle velocità sismiche per una migliore stacking zazione dei dati.

La qualità dei responsi ottenuti sui fianchi della dorsale sono diversi da quelli ottenuti nelle zone di culmine. Più precisamente:

- sui fianchi gli orizzonti relativi alle formazioni quaternario-plioceniche ed al top delle serie evaporitico-miocenica (orizzonte H) sono ben definiti mentre quelli sottostanti l'orizzonte H risultano disturbati dal fenomeno delle multiple.
- Nella zona culminale, gli orizzonti relativi al Quaternario ed al Pliocene sono scarsamente visibili per il piccolo spessore della serie e per il fenomeno delle multiple del fondo marino, mentre l'orizzonte H e quelli della serie sottostante non sono visibili o perché erosi o per mancanza di risposta sismica.

La mancanza del responso sismico può essere spiegata sia dalla monotonia della serie, che essendo prevalentemente calcarea non dà luogo a forti variazioni di velocità e quindi ad eventi sismici riflessi, sia dai disturbi generati dai fianchi delle isole e dagli scogli che alterano l'eventuale responso organizzato.

L'interpretazione del rilievo ha tenuto conto dell'intero la-

voro sismico ed ha permesso la preparazione di due carte isocrone: una relativa all'orizzonte H ed un'altra relativa ad un orizzonte più profondo (orizzonte M) da attribuire presumibilmente alla serie mesozoica.

In base alle ricostruzioni eseguite la zona più idonea per l'ubicazione del sondaggio ricade nell'intorno dell'Isola di Pianosa.

Nella zona di ubicazione a nord dell'isola sono stati condotti rilievi dei fondali per l'ancoraggio dell'impianto di perforazione. La mancanza di sedimenti recenti sul fondo e le conseguenti difficoltà di ancoraggio per un impianto tipo semisommersibile hanno consigliato di ricercare un'altra zona idonea all'impiego di un impianto tipo Jack-up.

Nella nuova area è stato condotto un rilievo magnetometrico che ha messo in luce la presenza di residuati bellici (bombe inesplose) sul fondo.

Pertanto nell'impossibilità di eseguire il pozzo esplorativo nell'area di culminazione strutturale per le su accennate difficoltà si presenta a codesto Onorevole Ministero istanza di rinuncia.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. P. B.' or similar, written in a cursive style.



DIREZIONE MINERARIA
RESPLO 1

ALL. N° 1

DATA DICEM. 1969

DIS. N° RI 84/3

SCALA 1:100000

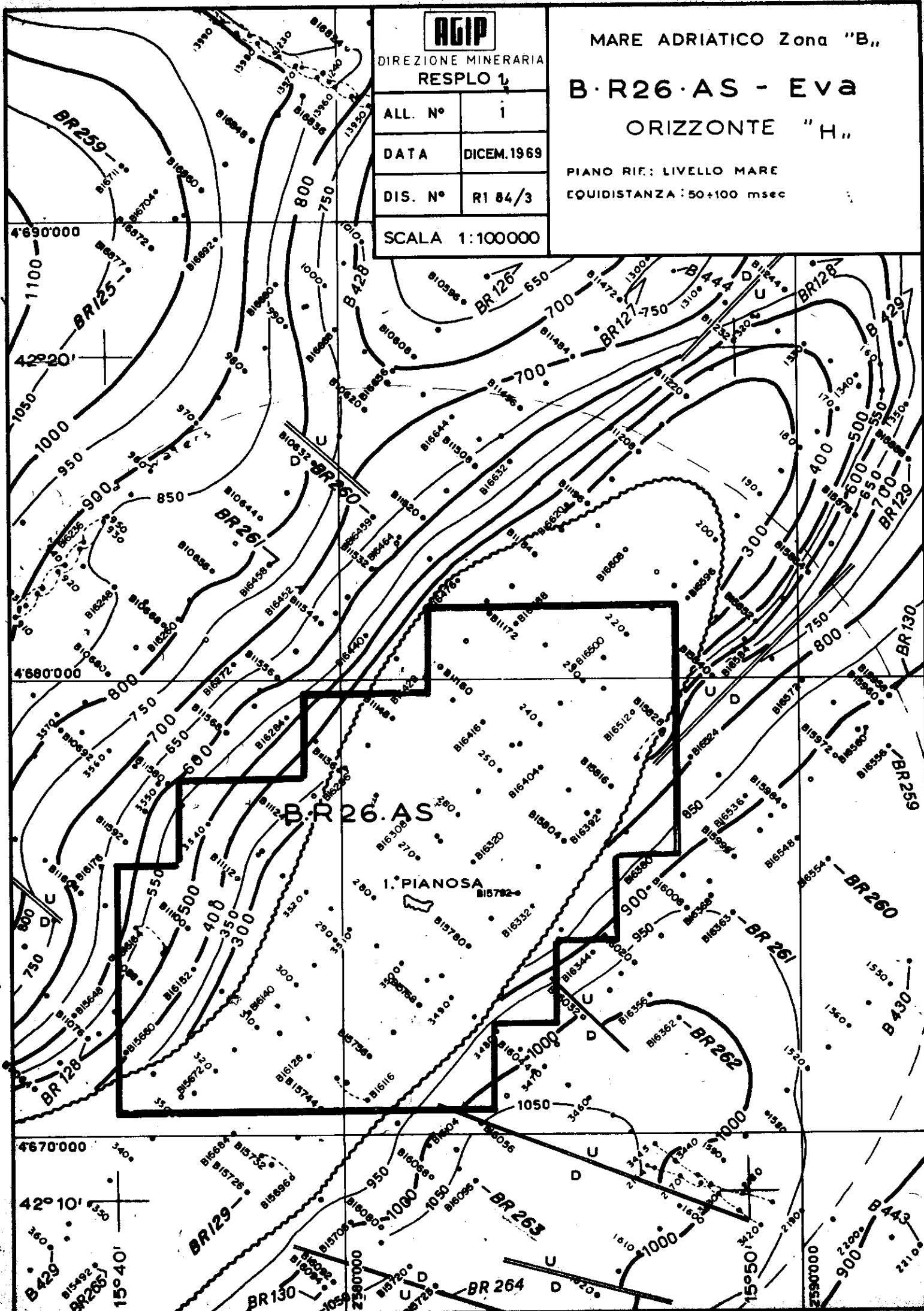
MARE ADRIATICO Zona "B."

B·R26·AS - Eva

ORIZZONTE "H"

PIANO RIF: LIVELLO MARE

EQUIDISTANZA: 50+100 msec



B·R26·AS

I. PIANOSA

4°69'000

4°68'000

4°67'000

42°10'

15°40'

15°50'000

2590'000

2590'000

AGIP-SHELL

MARE ADRIATICO Zona "B,,

B·R26·AS - Eva

ORIZZONTE "M,,

ALL. N°	2
DATA	DICEM. 1969
DIS. N°	A/S · 59
SCALA	1:100000

PIANO RIF.: LIVELLO MARE
EQUIDISTANZA: 50:100 msec

